

<p>VENERDÌ 8 FEBBRAIO Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 <i>La mia bocca racconterà la tua salvezza</i></p>	<p>GIORNATA di PREGHIERA contro la TRATTA di PERSONE Ore 8.00: Pulizia chiesa Ore 18.30 S. Messa: De Marchi Luigi; Positello Giovanni (ann.); 50° Ann. di matrimonio di Tesser Gino e Mazzarolo Bruna Ore 20.30: in casa di Tessaro Edoardo-Primo, in via S. Gaetano: “Vangelo nelle case”</p>
<p>SABATO 9 FEBBRAIO Eb 13, 15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 <i>Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.</i></p>	<p>Ore 14.00 : Prove coretto. Ore 17.30 Adorazione Eucaristica. Ore 18.30 S. Messa: Marcolin Mario; Torresan Galliano e Rosin don Nicodemo</p>
<p>DOMENICA 10 FEBBRAIO V DOMENICA TEMPO ORDINARIO Is 6,1-2°.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 <i>La mia bocca racconterà la tua salvezza.</i></p>	<p>Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Simeoni Francesco;. Vanin Eliseo Ore 10.30 S. Messa per la comunità ; 60° Ann. di matrimonio di Cadorin Renato e Quagliotto Rosetta; Cavallin Vittorio (ann.); Carraro Elio PRANZO della COMUNITÀ nel 41° Ann. di Istituzione della Parrocchia e in Ricordo della Presenza delle Suore (90anni) nella nostra Comunità</p>



ARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*
(nr. telefono canonica 0423.21888)



Domenica 3 Febbraio 2019

Dal Vangelo secondo Luca (4,21-30)

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

La liturgia della parola di Dio di questa domenica quarta del tempo ordinario ci offre tra i testi da meditare il celebre **inno alla carità di San Paolo Apostolo**. Nella seconda lettura di questo giorno santo noi leggiamo, infatti, questo canto meraviglioso all'amore, al vero amore, all'amore che attinge il suo significato più profondo da Dio che è amore infinito. L'apostolo delle Genti, in questo stupendo brano della sua prima lettera ai Corinzi ci prende per mano, per il cuore e soprattutto nella mente per farci capire il valore dell'amore cristiano, che è la virtù teologale della carità, che è il dono più grande che il Signore ci ha fatto e che noi dobbiamo possedere o cercare di possedere a tutti i costi. Altro desiderio ed altra aspirazione nella nostra vita non ci può essere e non ci deve essere. Impregnati di carità, impegnati nella carità, immersi totalmente nell'amore che dà gioia e sa adeguatamente rapportarsi con tutti, nella pazienza e nella tenerezza. Ecco perché l'Apostolo elenca una serie di attributi o qualità della virtù della **carità**. Essa è **magnanima, benevola, non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità**. Per tutti questi attributi e connotazioni, la carità tende a scusare tutto, a credere a tutto, a sperare in tutto, a sopportare ogni cosa. Il valore infinito di questa virtù sorpassa il tempo presente e si colloca al suo giusto posto, nell'eternità. La carità, infatti, non avrà mai fine. Tanto è vero, scrive l'Apostolo Paolo, **tre cose**

- **Domenica 10 febbraio, a Montebelluna: II incontro Aggiornamento Sposi e Gruppi Coppie della Pastorale Familiare Diocesana.**
- **Domenica 10 febbraio Pranzo della Comunità.** Chi non avesse ancora ricevuto l'avviso per l'adesione lo può trovare in chiesa.
- **Domenica 24 febbraio: Gita sulla neve.** Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al bar della Casa del Giovane.
- **Per coloro che aderiscono all'uscita parrocchiale in Sicilia:** invito a recarsi martedì 5 febbraio, dalle 14.30 alle 17.00, al bar della Casa del Giovane per portare la caparra (€150,00) e la copia della carta d'identità. Per info: 3408325716.
- Altre buste sono rientrate e siamo a quota 216 per un totale di 8320,40 euro.

abbiamo di bello su questa terra, e sono la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità, perché non cesserà, ma sarà la nostra stessa vita nell'eternità. Questa carità ha un altro importante nome che si coniuga con la nostra vita su questa terra ed ha attinenza con la vita nascente, crescente e morente ed è l'amore.

Nella domenica in cui noi cattolici italiani celebriamo la giornata nazionale della vita, risulta di grande insegnamento quello che ha scritto il profeta Geremia e che noi leggiamo come primo brano della liturgia della parola di questa prima domenica del mese di febbraio 2019: «Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Per quello che dovrà dire il profeta in nome di Dio, gli fanno guerra, ma non lo vinceranno i suoi avversari, in quanto il Signore è dalla sua parte, lo protegge, lo difende, lo incoraggia a parlare apertamente». Nell'Antico Testamento i profeti sono stati avversati ed uccisi; nel Nuovo Testamento spetta la stessa sorte a Gesù, il Messia, il Figlio di Dio. Anche lui è rifiutato dagli stessi suoi concittadini di Nazareth, ai quali parla in termini espliciti, in quanto non si convertono e non sono riconoscenti verso Dio per i benefici che il Signore concede abbondantemente loro. Il discorso di Gesù nella sinagoga di Nazareth, dopo aver letto il rotolo del profeta Isaia ed aver applicata a sé quello che aveva anticipato il profeta, molti secoli prima, rivolto a chi ascoltava nel luogo sacro, dice: “Nessun profeta è bene accetto nella sua patria”. E fa dei precisi riferimenti biblici, ben conosciuti dai presenti. “C'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro». La conseguenza del suo ragionare che invita alla conversione e alla riconoscenza a Dio è che “all'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù”. In poche parole lo volevano uccidere già allora, dopo quel discorso. Parole dure, non accettate, ma parole vere e coraggiose che solo Gesù poteva rivolgere loro senza paura ed angoscia per il suo futuro. Infatti, dopo questa evidente contestazione nei suoi riguardi egli passò tranquillamente in mezzo a loro e continuò il suo cammino, la sua missione itinerante.

C'è corrispondenza tra il discorso di Gesù nella sinagoga di Nazareth e la realtà di tutti i giorni, in cui i veri profeti di Dio che dicono la verità e denunciano il male, sono sempre avversati ed ostacolati, a partire proprio da quegli ambienti dove la parola di Dio, la correzione, la verità e la rettitudine morale dovrebbero essere alla portata di tutti.

<p style="text-align: center;">DOMENICA 3 FEBBRAIO</p> <p style="text-align: center;">IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 <i>La mia bocca racconterà la tua salvezza.</i></p>	<p style="text-align: center;">41° GIORNATA PER LA VITA</p> <p>Ore 8.30: Lodi mattutine. Ore 9.00 S. Messa: Gallina Adriana; Torresan Galliano; Caeran Agostino e fam. (vivi e def.ti); Quaggiotto Ferdinando e Cusinato Clara; Cavallin Domenico, Teresa e figli; Corazzin Antonio; Bergamin Lino e Cavallin Agnese; Suor Candida e Suor Letanzia Bergamin; Gallina Gianfranco, Raffaella e Franca; Pavan Ada e Vendramin Lino; Vanin Eliseo; Pizzolato Brunone e fam. Ore 10.30 S. Messa per la comunità con la presenza dei battezzati del 2018: Tommasi Giorgio; Zamprogno Aldo e Santinon Lidia Rina. <i>(porte aperte Scuola per l'Infanzia)</i> A Castelfranco: ritiro cresimandi. Segue, nel pomeriggio, incontro per genitori, padrini e madrine Ore 17.00 in C.P.: bellissimo teatro: “BAMBINI INVISIBILI” – Compagnia “Barabao Teatro” (molto indicato per le famiglie).</p>
<p style="text-align: center;">LUNEDÌ 4 FEBBRAIO</p> <p>Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20 <i>Cantate al Signore, un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.</i></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Sartoretto Angelo Ore 20.45: in C. P. Direttivo “NOI” Ore 20.30: in casa di Poloni Marcella in Marcolin, Via delle Alte, 32: “Vangelo nelle case”. Ore 20.30: in casa di Zandonà Erminio, Via Trevigiano: “Vangerlo nelle case”</p>
<p style="text-align: center;">MARTEDÌ 5 FEBBRAIO</p> <p style="text-align: center;">S. AGATA Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 <i>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</i></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Martignago Francesco e Ferruccio, Trinca Rina, Flora Alfonso, Conte Eva.</p>
<p style="text-align: center;">MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO</p> <p style="text-align: center;">S. PAOLO MIKI E COMP. Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 <i>Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</i></p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Agostino Albanese, Ines e Guido Innocente, Omero Cavallini; fam. Torresan (vivi) Ore 20.30: Incontro in C. P. per tutti gli operatori della Liturgia (cori, lettori, ministri straordinari, sacristi, etc.)</p>
<p style="text-align: center;">GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO</p> <p>Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13 <i>Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.</i></p>	<p>Ore 8:00 Pulizia C. P. Ore 18.30 S. Messa: Santin Grazioso (ann.), Ballon Rino e Santolin Ida; per le vocazioni sacerdotali. Ore 19.00 Adorazione Eucaristica (-,guidata) Ore 20.30 a Mb incontro vicariale per catechiste/i.</p>